

Importanza dell'economia esterna

La Svizzera vanta uno dei redditi e uno dei PIL pro capite più alti al mondo (ca. 85 000 fr. nel 2019). I fattori fondamentali di questo alto livello di benessere sono l'accesso ai mercati internazionali, l'integrazione nelle catene di valore internazionali e la capacità d'innovazione che ne risulta.

Dati chiave per la Svizzera

1 CHF su 3

... è generato nel commercio esterno



Fonti: OCSE, SECO, Banca Mondiale, propria rappresentazione.

I mercati aperti generano valore aggiunto e creano posti di lavoro. I consumatori possono inoltre accedere a una maggiore varietà di prodotti e a prezzi più bassi.

L'accesso ai mercati esteri è importante anche per le piccole e medie imprese (PMI). Nel 2018 queste ultime occupano due terzi dei lavoratori in Svizzera.

Il commercio mondiale e la globalizzazione sono aumentati progressivamente negli ultimi decenni. Anche i Paesi emergenti e in via di sviluppo hanno beneficiato dell'integrazione nel commercio mondiale.

Tendenze negli ultimi 15 anni...

+60%

Commercio mondiale

+212%

Uso di Internet

+35%

Migrazione

-56%

Povertà



Fonti: Banca Mondiale, UNO, propria rappresentazione.

Conclusioni della strategia di economia esterna

Le attuali sfide per la politica economica esterna sono, in particolare, l'ordine mondiale messo in discussione, le tendenze protezionistiche e le svariate forme di critica alla globalizzazione. La strategia fornisce un quadro d'orientamento per le molteplici misure di politica economica esterna della Svizzera. Seguire un approccio trasparente e ampiamente condiviso a livello politico rimane un elemento fondamentale.

Da diversi anni la politica di apertura della Svizzera è garante di un elevato tenore di vita. Il fattore decisivo è la presenza di condizioni quadro favorevoli. Queste devono essere continuamente adeguate ai nuovi sviluppi sociali, politici, tecnologici ed economici.

I principali attori nella politica economica esterna della Svizzera



Fonti: SECO, propria rappresentazione.

Maggiori informazioni su www.seco.admin.ch > Economie esterna e cooperazione economica > Politica economica esterna



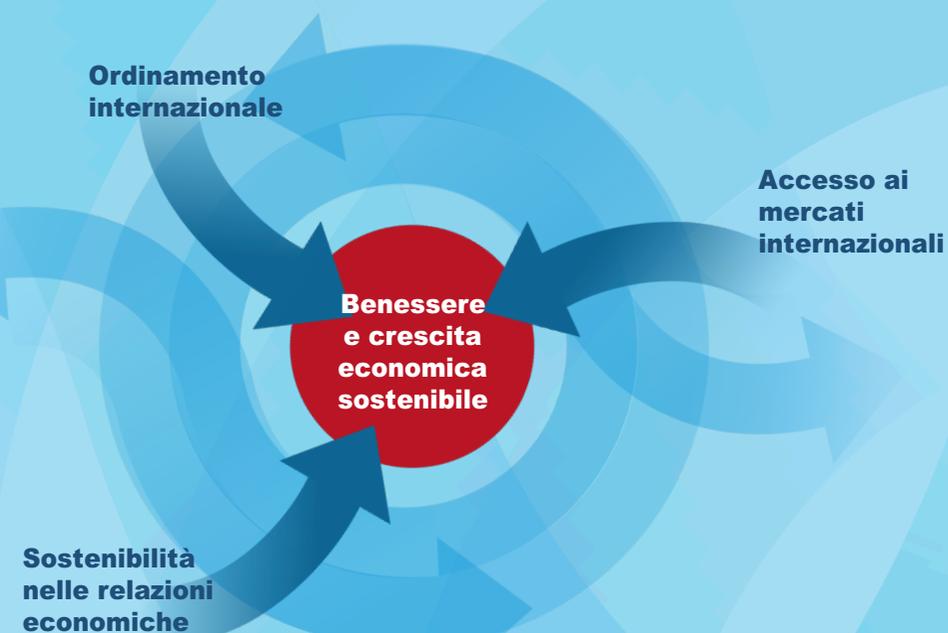
STRATEGIA DI POLITICA ECONOMICA ESTERNA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Obiettivi della strategia di economia esterna

Per mantenere e aumentare il benessere della popolazione in Svizzera, la politica economica esterna persegue tre obiettivi strategici.



Ordinamento internazionale

La Svizzera si impegna a favore di un ordinamento internazionale ampiamente condiviso e affidabile, se possibile multilaterale, capace di disciplinare le sue relazioni economiche. I diritti e gli obblighi internazionali creano certezza del diritto e stabilità.

Accesso ai mercati internazionali

L'accesso ai mercati internazionali dev'essere per quanto possibile libero da ostacoli e sicuro sotto il profilo giuridico.

Sostenibilità nelle relazioni economiche

La Svizzera si impegna affinché le sue relazioni economiche transfrontaliere contribuiscano allo sviluppo sostenibile all'interno e al di fuori del Paese.

Campi d'azione strategici

Principi di politica economica esterna

Concentrarsi sugli interessi della Svizzera

La Svizzera definisce i propri interessi di politica economica esterna coinvolgendo tempestivamente le cerchie interessate e basandosi su analisi empiriche. Ricorre per lo più a strumenti multilaterali, plurilaterali e bilaterali e ad alleanze su temi specifici.

Impegnarsi attivamente a favore del multilateralismo

La Svizzera auspica soluzioni multilaterali alle sfide globali e si impegna attivamente a favore della promozione e dell'applicazione di norme e standard internazionali.

Garantire apertura e regolamentazione del commercio esterno

La Svizzera si impegna a favore di scambi aperti, privi di ostacoli e regolamentati. L'obiettivo è ottenere, nell'ambito dei negoziati, risultati equilibrati in termini di interessi e concessioni.

Politica economica esterna partecipativa

Tener conto delle interazioni con la politica interna

La Svizzera valuta con attenzione le nuove regolamentazioni ed esamina gli approcci adottati dai suoi più importanti partner economici, dando atto così della rilevanza che le regolamentazioni hanno sia per la politica economica esterna sia per la politica interna. Il focus è sempre sul beneficio economico globale.

Rafforzare la trasparenza e la partecipazione

La Svizzera porta avanti una politica economica esterna trasparente che tiene conto delle esigenze delle cerchie interessate. Informa sistematicamente sulle novità in materia di accordi e regolamentazioni e riferisce degli scambi regolari che intrattiene con le cerchie interessate.

La Svizzera si posiziona nel contesto della politica economica esterna orientandosi a nove campi d'azione fondamentali.

Focus geografici

Dare la priorità ai partner più importanti

La Svizzera continua a portare avanti la collaudata via bilaterale con l'UE. Esamina costantemente come approfondire le relazioni economiche con altri importanti partner commerciali e si impegna per un'integrazione efficace di Paesi emergenti e in via di sviluppo nell'economia globale.

Rafforzare la resilienza diversificando

La Svizzera crea le migliori condizioni quadro possibili per diversificare le catene di approvvigionamento ed esamina il potenziale di accordi economici regionali e plurilaterali. Nel caso di beni difficilmente reperibili, sonda opportunità di cooperazione internazionale.

Focus tematici

Contribuire alla sostenibilità ambientale e sociale

Con la sua politica economica esterna, la Svizzera contribuisce a uno sviluppo sostenibile all'interno del Paese e nei Paesi partner, promuove scambi sostenibili e standard globali per la tutela dell'ambiente, dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori e si impegna per una governance di impresa responsabile.

Integrare l'economia digitale

La Svizzera si impegna a livello internazionale a garantire una circolazione quanto più libera dei dati, tenendo conto delle disposizioni sulla loro protezione. Con importanti partner commerciali mira inoltre a raggiungere un accordo su standard normativi corrispondenti.

